

Scheda Monitoraggio Annuale

Sezione Informativa del CdS

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Scienze Biologiche

Classe: LM-6 Biologia

Dipartimento di afferenza: Biologia

Scuola di afferenza: Politecnica e delle Scienze di Base

Sezione Informativa della SMA

Indicatori ANVUR selezionati (Fonte Mur, scheda Indi20 scaricata da SUA-Cds relativa al corso di studio)

Indicatori della didattica: **iC00a**, avvisi di carriera al primo anno. **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. **iC04**, percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo. **iC05**, il rapporto studenti regolari/docenti. **iC27**, il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza). **iC28**, il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno.

Indicatori di percorso di studi e regolarità della carriera: **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso. **iC17**, percentuale di laureati in N+1 anni. **iC14**, percentuale di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso corso di studio. **iC15**, percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio e che ha acquisito almeno 20 CFU al primo anno e **iC16**, percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU al primo anno. **iC13**, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire. Indicatori relativi all'abbandono (**iC21**, **iC23**, **iC24**).

Indicatori di internazionalizzazione: **iC10**, numero di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti nel percorso normale di studio. **iC11**, relativo ai laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero.

Indicatori di soddisfazione ed occupabilità: **iC26**, **iC26BIS**, **iC26TER** percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea. **iC07**, **iC07BIS**, **iC07TER** percentuale di laureati occupati a 3 anni dalla laurea. **iC18** percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

Componenti dell'UGQ/GdR-GRIE

Prof. Eliodoro Pizzo (Coordinatore CdS) – Responsabile

Prof.ssa Luisa Cigliano (Responsabile della Qualità del CdS)

Prof.ssa Ida Ferrandino (Docente del CdS)

Dott. Michele Patriciello (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Paola Lania (Rappresentante Personale T.A.) Supporto informatico

Date delle Riunioni del GdR-GRIE e modalità

- 05/10/22 Riunione in presenza, acquisizione dei dati e pianificazione incontri successivi
- 11/10/2022 Riunione in presenza, analisi degli indicatori e inizio compilazione della scheda

- 12/10/2022 Riunione in presenza, analisi degli indicatori e compilazione della scheda
- 18/10/2022 Riunione online, analisi delle criticità ed interventi

Fonti di informazione e dati consultati

Indicatori estratti dalla scheda di Monitoraggio ANVUR 08/10/2022.

Breve sintesi della discussione in seno alla CCD

Presentata, discussa e ratificata in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 21/10/2022 in presenza. Il Coordinatore illustra il lavoro svolto dal GRIE per la redazione della SMA 2022, e ne illustra gli elementi fondamentali e le criticità emerse. La Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dal GRIE è stata allegata alla convocazione della CCD e spedita in anticipo a tutti i componenti della CCD per permettere a ciascuno di fornire suggerimenti. Verbale n.4 A.A. 2022/23 della riunione della CCD del 21/10/2022. Dopo ampia discussione, la CCD esprime all'unanimità parere favorevole.

Analisi del contesto

Nella presente **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022**, il gruppo del riesame (GRIE) del CdS Magistrale in Scienze Biologiche ha preso in considerazione gli indicatori presenti nella scheda di monitoraggio del CdS 2022, relativamente alle coorti 2019, 2020 e 2021. Il CdS della Magistrale in Scienze Biologiche è un corso a libero accesso e si confronta con 89 CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia e con 29 CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica.

Indicatori relativi alla didattica

L'indicatore relativo agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (**iC00a**), riporta che il numero di iscritti nel 2021 pari a 194, è inferiore rispetto al 2020 (239) e in linea rispetto ai numeri del 2019 (206). Il numero di iscritti alla LM in Scienze Biologiche, sebbene mostri piccole fluttuazioni da un anno all'altro, conferma anche nel 2021 la sua attrattività verso gli studenti. Infatti, l'indicatore (**iC00a**) è nettamente superiore al valore medio degli iscritti per la prima volta nei CdS della stessa area geografica (40.5) e nei CdS degli Atenei non telematici della stessa classe (46.2).

Si riscontra un aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) che dal 63.9% nel 2020 sale al 67.6 % nel 2021 in linea con i valori medi nazionali (68.3%) e superiore ai valori medi della stessa area geografica (61.9%). Dal confronto dei laureati in N+1 anni (**iC17**), i valori nel 2020 sono pienamente in linea (78.9%) con quelli nazionali (77.9%).

Dai dati risulta che l'85% dei laureati magistrali ha conseguito la laurea triennale nello stesso Ateneo. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo (**iC04**) nel 2021 (14.9%) è in linea rispetto al dato del 2020 (14.2%). Tale valore è significativamente inferiore rispetto al valore riferito all'area Nazionale (42%) ed in linea ai valori riferiti all'Area Geografica (16.1%).

L'indicatore rapporto Studenti regolari/docenti (**iC05**) nel 2021 (9.6 punti), è leggermente inferiore rispetto a quello dell'anno 2020 (11.2), ma ancora nettamente al di sopra degli indicatori riferiti all'area geografica (4.6) e degli atenei nazionali (5.0), evidenziando un maggiore carico didattico rispetto alla media nazionale e geografica.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio i dati sono positivi: la quasi totalità degli studenti prosegue il secondo anno nello stesso corso di studio (**iC14**), dato in linea con i valori nazionali. L'indicatore **iC15** nel 2020 (88.7), ossia la percentuale degli studenti che ha acquisito almeno 20

CFU al primo anno, è in linea con il valore dell'anno precedente (89.1%) e si mantiene superiore rispetto al valore medio nazionale (79.2%). L'indicatore **iC16** ossia la percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU al primo anno continua ad aumentare passando dal 51.9% del 2018 (51.9%) al 54.9% del 2020 (54.9%), ben al di sopra della media Nazionale (43.9%) e quella dell'area geografica (34.8%).

Relativamente all'indicatore **iC13**, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire si è osservato un lieve aumento nel 2020 (60 %) rispetto al 2019 (56.1%), dati in linea con i valori nazionali.

Indicatori percorso di studi e regolarità della carriera

Gli indicatori relativi all'abbandono (**iC21**, **iC23**) sono in linea con quelli dei CdS della stessa classe nell'area geografica e con quelli nazionali, mentre la percentuale di abbandono dopo N+1 anni (**iC24**) è scesa dal 12.4% nel 2019 al 5.3 % nel 2020, dato in linea con la media di area geografica (4.1%) e con la media nazionale (5.6%).

Indicatori di internazionalizzazione

Per quanto riguarda i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, l'indicatore **iC10**, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nel 2020 ha subito un decremento (10.1‰) rispetto al dato del 2019 (19,3‰) ed è in linea con il dato del 2018 (11,9‰). Tale valore è superiore a quello dell'area geografica (5‰), ma inferiore a quello della media nazionale (20.5‰) Ulteriori azioni saranno utili per favorire l'allineamento di questo dato alla media nazionale.

L'indicatore **iC11**, relativo ai laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, nell'anno 2021 (33.1‰) è inferiore rispetto all'anno 2020 (50,5‰) e rispetto al 2019 (43,5‰). Tale indicatore è lievemente superiore rispetto a quello dell'area geografica (28.1‰) ma significativamente inferiore al valore nazionale (69.5‰). Va comunque sottolineato che il trend in discesa di questo dato nell'anno 2021 è presente anche per gli atenei di area geografica e per quelli nazionali, a causa certamente della pandemia che ha interessato il biennio 20/21.

Indicatori di soddisfazione ed occupabilità

Per quanto riguarda la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea, gli indicatori **iC26**, **iC26BIS**, **iC26TER** dell'anno 2021, continuano a mostrare un incremento (dal 34.6% del 2019 al 40% nel 2020 al 54.8% nel 2021) ossia laureati che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita mentre circa il 52.4% nel 2021 (37,1% nel 2020) ha già un'occupazione regolamentata da contratto. I dati degli indicatori **iC26** che **iC26bis** sono in linea sia con quelli dell'area geografica sia con quelli della media degli atenei nazionali. Per l'indicatore **iC26TER** ovvero il dato sulla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (laureati non impegnati in formazione) il dato del 2021 (55.9%), in aumento rispetto al 2020 (40,2%) è ora in linea sia con quello dell'area geografica (52.3%) sia con quello della media nazionale (58.5%).

La percentuale di laureati occupati a 3 anni dalla laurea, ovvero l'indicatore **iC07**, è ancora in aumento (78.7%) rispetto al 2020 (72,2%) e al 2019 (64,1%) Tale valore è di poco inferiore al valore nazionale (82%) e lievemente superiore a quello degli atenei della stessa area geografica (75.7%). Continuano a migliorare i dati anche per gli indicatori **iC07BIS** ed **iC07TER** che aumentano nel 2021 di circa 7 punti percentuali rispettivamente rispetto al dato 2020.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, l'indicatore **iC18 nel 2021**, che si riferisce alla percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, è di 80.1%; tale valore è di poco superiore sia al valore della stessa area geografica (78.5%) che al valore nazionale (77,9%).

Indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) (**iC27: 23.3**) nel 2021 diminuisce rispetto agli anni precedenti (30.9 nel 2020) ma resta più elevato rispetto agli atenei non telematici della stessa area geografica (13.0) e nazionali (14,0). L'indicatore (**iC28**), ovvero il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno, è diminuito nel 2021 (16.4) rispetto al valore del 27,6 nel 2020.

Questo trend in diminuzione può essere dovuto al reclutamento già in atto dalla politica dipartimentale di nuove risorse docenti che senza dubbio ha inciso nel migliorare questo dato. Tale numero resta ancora superiore sia alla media degli atenei dell'area geografica (7.4) sia alla media nazionale (7.9).

Criticità persistenti da anni precedenti

Dall'analisi dei dati le maggiori criticità rilevate sono:

- 1) la scarsa attrattività del CDS verso gli studenti provenienti da altro ateneo che resta significativamente al di sotto rispetto a quello nazionale (**indicatore iC04**).
- 2) l'indicatore **iC10**, relativo al numero di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti nel percorso normale di studio nel 2020 ha subito un decremento (10.1%) rispetto al dato del 2019 (19,3%).
- 3) L'indicatore rapporto Studenti regolari/docenti (**iC05**), che pur essendo leggermente inferiore nel 2021 (9.6 punti), resta nettamente al di sopra degli indicatori riferiti all'area geografica (4.6) e degli atenei (5) e, quindi, continua a segnalare un maggiore carico didattico per i docenti rispetto alla media nazionale e geografica.

Interventi correttivi

Azione correttiva n.1

Per agire efficacemente **sull'indicatore iC04**, percentuale di iscritti al primo anno provenienti da Atenei regionali o di altre regioni, il lavoro della Commissione Orientamento sarà intensificato per promuovere l'offerta formativa sia attraverso canali social (pagina Instagram della nuova laurea magistrale in Scienze Biologiche) sia mediante eventi a diffusione locale (seminari dipartimentali che tengano conto delle materie di indirizzo) e Nazionale. Un intervento messo in atto da un anno accademico per incrementare l'attrattività per studenti provenienti da altri atenei è stato la modifica di ordinamento che ha previsto sia l'ampliamento dei curricula (con l'introduzione di un nuovo curriculum in neuroscienze) che la revisione di alcuni insegnamenti e del relativo carico didattico (CFU) dei curricula già esistenti. L'opera di diffusione e comunicazione di tale rinnovata offerta sarà intensificata per poter meglio intercettare anche studenti provenienti da altri atenei campani o extraregionali. La tempistica prevista per valutarne l'efficacia è di almeno 2 anni. La responsabilità di queste azioni sarà del Coordinatore e della commissione orientamento del cds. Il successo dell'azione correttiva proposta sarà monitorato tenendo conto del numero di studenti immatricolati provenienti da altri atenei sia regionali che extraregionali.

Azione correttiva n.2

Per migliorare sensibilmente l'indicatore iC10, si intende continuare a diversificare il numero ed il tipo di convenzioni con università estere. Inoltre, si prevede un ampliamento della Commissione Erasmus con almeno altri 2 docenti per informare gli studenti nelle aule e supportarli in modo costante nella predisposizione del Learning Agreement per la selezione delle attività didattiche e soprattutto per renderli maggiormente consapevoli delle diverse opportunità offerte per recarsi all'estero (per effettuare esami e/o svolgere l'attività di tesi sperimentale prevista dal corso di studi). L'efficacia di questa azione correttiva sarà monitorabile almeno tra tre anni accademici. Il Responsabile di questa azione correttiva è il coordinatore.

Azione correttiva n.3

Pur non essendo di diretta competenza del CDS, una efficace risposta a questa criticità è stata il reclutamento già in atto dalla politica dipartimentale di risorse docenti competenti nell'ambito dei percorsi formativi offerti dai curricula della LM in Scienze Biologiche. Tale attività tuttora in atto continuerà, senza dubbio, a migliorare l'indicatore rapporto studenti regolari/docenti (**iC05**) nei prossimi anni. L'efficacia di questa azione correttiva sarà monitorabile almeno tra 4 anni accademici.